

PACE  
SHALOM  
SALAM

PUNTO  
D'INCONTRO



10  
dicembre

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

## Preparare la strada dando dignità

**ALZIAMO LA VOCE** nel silenzio dell'indifferenza, ma non per fare la voce grossa! C'è chi usa la forza della propria voce con gentilezza e chi, al posto delle parole compie "gesti urlanti", gesti forti, significativi che scuotono e che danno fastidio a quella parte del mondo che, intorpidita dal benessere, vuole il silenzio per dormire indisturbata. "Gesti urlanti" come quelli di Giovanni il battista al tempo di Gesù e di don Dante e il suo gruppo di amici e amiche che nel 1979 aprirono a Trento la porta del *Punto d'Incontro*. In quel luogo hanno voluto "preparare la via del Signore", come spiega oggi il vangelo di Marco (1, 1-8), **restituendo dignità e giustizia** a persone che, per diversi motivi, si trovano a vivere in strada. Come? Tempo e una panchina per condividere, la porta aperta, un pasto caldo, l'orecchio attento...

Come sta scritto nel profeta Isaia: «*Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri*», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Caro Gesù, l'indifferenza è qualcosa di negativo mentre il suo contrario è "l'accorgersi". In questa settimana sto sveglio per accorgermi di chi mi sta accanto, per interessarmi a come sta, cosa fa, cosa gli piace... dandogli la dignità che spetta a ciascuno di noi. Amen.

